

riservato all'Ufficio:

marca
da bollo

- abilitata fino a euro 150.000
- abilitata fino a euro _____
dal _____ fino a euro _____

**Alla PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
Viale del Fante
97100 - R A G U S A**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
codice fiscale _____, legale rappresentante dell'impresa _____

avente partita I.V.A. _____, sede in _____

Via _____, n. _____ recapiti telefonici _____

recapito postale (se diverso dalla sede dell'impresa) _____

C H I E D E

l'iscrizione della suddetta impresa nei seguenti elenchi di imprese cottimiste: *(vedi il n. 1 delle "Avvertenze per la compilazione del modello" alla fine del modello)*

- elenco n. 1** lavori in terra
- elenco n. 2** demolizione di opere
- elenco n. 3** verde e arredo urbano
- elenco n. 4** opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
- elenco n. 5** opere di ingegneria naturalistica
- elenco n. 6** lavori marittimi, lavori fluviali, lavori di dragaggio, lavori di sistemazione idraulica e di bonifica
- elenco n. 7** pulizia di acque marine, lacustri e fluviali
- elenco n. 8** scavi archeologici
- elenco n. 9** restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali
- elenco n. 10** lavori edili
- elenco n. 11** impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie
- elenco n. 12** impianti termici e di condizionamento
- elenco n. 13** impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi
- elenco n. 14** impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati
- elenco n. 15** impianti elettromeccanici trasportatori
- elenco n. 16** impianti pneumatici e antintrusione
- elenco n. 17** coperture speciali
- elenco n. 18** opere d'arte nel sottosuolo

- elenco n. 19** attività imprenditoriale per rilevamenti topografici speciali e indagini geognostiche
- elenco n. 20** lavori stradali
- elenco n. 21** impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
- elenco n. 22** segnaletica stradale non luminosa verticale, orizzontale e complementare
- elenco n. 23** barriere e protezioni stradali
- elenco n. 24** sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
- elenco n. 25** opere strutturali speciali
- elenco n. 26** apparecchiature strutturali speciali
- elenco n. 27** acquedotti, fognature, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, opere di potabilizzazione, captazione e di evacuazione delle acque
- elenco n. 28** impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua; impianti di pubblica illuminazione

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

(si avverte, quanto alle responsabilità connesse, che l'apposizione della crocetta nel quadrato in corrispondenza della dichiarazione cui essa si riferisce equivale a formale rilascio della dichiarazione stessa)

(vedi il n. 2 delle "Avvertenze")

quanto al possesso delle condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste

- che l'impresa possiede il seguente attestato di qualificazione (vedi n. 3 delle "Avvertenze"):
 SOA attestante: _____
 rilasciata in data _____
 categorie di cui all'Allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000: _____

- che l'impresa è iscritta quale impresa artigiana da oltre due anni alla C.C.I.A.A. per le seguenti voci di attività in rapporto alle quali chiede le iscrizioni che seguono (vedi il n. 4 delle "Avvertenze"):
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____

- che l'impresa è iscritta quale impresa cooperativa da oltre due anni nell'apposito registro prefettizio, sezione produzione e lavoro, ed alla C.C.I.A.A. per le seguenti voci di attività in rapporto alle quali chiede le iscrizioni che seguono (vedi il n. 4 delle "Avvertenze per la compilazione del modello"):
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____
 voce di attività _____ per l'iscrizione nell'elenco n. ____

- che, nel quinquennio precedente la data della presente istanza l'impresa ha effettuato direttamente lavori per l'importo di euro _____, I.V.A. esclusa, di cui si allegano n. _____ certificati di esecuzione a regola d'arte (vedi il n. 5 delle "Avvertenze")
- che l'impresa si avvale della facoltà di cui all'art. 18, comma 14, del D.P.R. n. 34/2000 con riferimento alla pregressa attività del proprio direttore tecnico sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ che ha diretto lavori per l'importo complessivo di Euro _____, I.V.A. esclusa, di cui si allegano n. _____ certificati di esecuzione a regola d'arte (vedi il n. 6 delle "Avvertenze")

quanto ai requisiti di ordine generale:

- =====
- A
- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e non ha nei suoi riguardi in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- b) di non avere a proprio carico pendente procedimento, né provvedimento definitivo, per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423
- di non avere a proprio carico la pronuncia di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato
- c1)
- c2) di avere a proprio carico la pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato per il seguente reato: _____
- _____
- c3) di non avere a proprio carico la pronuncia di alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale
- c4) di avere a proprio carico la sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato
- _____
- _____
- c5) che le condizioni di cui alle precedenti lettere b), c1) e c3) sussistono anche in capo ai soggetti indicati alla successiva lettera d2)
barrare la casella c5) solo se esistono altri soggetti indicati alla successiva lettera d2). In alternativa possono allegarsi le dichiarazioni rese da tali altri soggetti, barrando al contempo la successiva casella c10)
- c6) che le condizioni di cui alle precedenti lettere b), c1) e c3) sussistono anche in capo ai soggetti indicati alla successiva lettera d2), meno che per i seguenti nominativi, fra i predetti soggetti, per cui ricorrono le situazioni di cui alle precedenti lettere c2) e c4) che vengono così indicate:
barrare la casella c6) e fornire le indicazioni richieste solo nel caso di esistenza di altri soggetti indicati alla successiva lettera d2) con provvedimenti a carico. In alternativa possono allegarsi le dichiarazioni rese da tali altri soggetti, barrando al contempo la successiva casella c10)

c7) sig. _____, c.f. _____
ha a proprio carico la pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato per il seguente reato:

sig. _____, c.f. _____
ha a proprio carico la pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato per il seguente reato:

c8) sig. _____, c.f. _____
ha a proprio carico la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato: _____

sig. _____, c.f. _____
ha a proprio carico la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato: _____

c9) che nel triennio precedente la data della presente dichiarazione sono cessati dalla carica nell'impresa, carica rientrante fra quelle indicate per i soggetti di cui alla successiva lettera d2), le seguenti persone, che hanno a carico sentenze di cui alla precedente lettera c2) o nei cui riguardi sono stati adottati procedimenti di cui alla precedente lettera c4), ma nei cui riguardi è stato applicato l'art. 178 del codice penale o l'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, o nei cui confronti l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

barrare la casella c9) solo se sussiste la situazione sopra descritta

c10) allega le dichiarazioni relative alle situazioni di cui alle precedenti lettere b), c1), c2), c3), c4) rilasciate dai seguenti soggetti riportati alla successiva lettera d2)

qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

(se si barra la casella c10) devono essere allegate le dichiarazioni in questione)

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla Provincia Regionale di Ragusa
- g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la vigente legislazione italiana
- h) di non avere, nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

B)

- b1) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti della misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente
- b2) che la condizione di cui alla precedente lettera b1) sussiste anche in capo ai soggetti indicati alla successiva lettera d2) (**barrare la casella solo se esistono altri soggetti indicati alla successiva lettera d2). In alternativa possono allegarsi le dichiarazioni rese da tali altri soggetti, barrando al contempo la successiva casella b3**)
- b3) allega le dichiarazioni relative alla situazione di cui alla precedente lettera b1) rilasciate dai seguenti soggetti riportati alla successiva lettera d2)
- sig. _____, c.f. _____
- sig. _____, c.f. _____
- sig. _____, c.f. _____
- sig. _____, c.f. _____
- Se si barra la casella b3), devono essere allegati i certificati in questione**

C)

- c1) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici
- c2) che la condizione di cui alla precedente lettera c1) sussiste anche in capo ai soggetti indicati alla successiva lettera d2) (**barrare la casella solo nel caso di esistenza di altri soggetti indicati alla successiva lettera d2). In alternativa possono allegarsi le dichiarazioni rese da tali altri soggetti, barrando al contempo la successiva casella c3**)

- c3) allega le dichiarazioni relative alla situazione di cui alla precedente lettera c1) rilasciate dai seguenti soggetti riportati alla successiva lettera d2)
sig. _____, c.f. _____
sig. _____, c.f. _____
sig. _____, c.f. _____
sig. _____, c.f. _____

Se si barra la casella c3), devono essere allegati i certificati in questione

D)

AVVERTENZA: se esistenti, i soggetti, diversi dal dichiarante, da indicare sono i legali rappresentanti, i direttori tecnici, i soci della società in nome collettivo, i soci accomandatari della società in accomandita, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutte le altre società:

- d1) non esistono nell'impresa altri soggetti rientranti fra quelli anzidetti, essendo il sottoscritto dichiarante l'unico titolare, amministratore, legale rappresentante e direttore tecnico dell'impresa.
- d2) che l'impresa, oltre il sottoscritto dichiarante, presenta i seguenti altri nominativi (nell'indicazione "qualità" specificare se direttore tecnico, socio s.n.c., socio accomandatario, amministratore con potere di rappresentanza):
- qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____
- qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____
- qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____
- qualifica _____ sig. _____,
nato a _____ il _____ c.f. _____

E)

(dichiarazione alternativa in rapporto alla situazione dell'impresa):

- e1) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), avendo meno di 15 dipendenti;
- e2) che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra 15 e 35 e non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;
- e3) che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra 15 e 35 ed avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 ad assunzioni che hanno incrementato l'organico, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- e4) che l'impresa ha più di 35 dipendenti ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

firma del dichiarante _____

F)

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

con numero di iscrizione _____,

data di iscrizione _____, durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

completare la dichiarazione con le indicazioni richieste. In alternativa l'impresa può presentare valido certificato della C.C.I.A.A. o copia autenticata di esso

G) di non trovarsi in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula di contratti o convenzioni con le stazioni appaltanti.

H) di non trovarsi nel periodo di emersione del lavoro sommerso di cui all'articolo 1 bis, comma 4, della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi cambiamento rispetto a quanto dichiarato.

firma non autenticata , se viene allegata fotocopia
di valido documento d'identità del dichiarante

- per le situazioni riguardanti i soggetti diversi dal dichiarante, ove questi non intenda attestare dette situazioni, può essere utilizzato il modello di dichiarazioni predisposto come "**MODELLO B**". Le dichiarazioni sono quelle indicate alle lettere A c10), B b3) e C c3).

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- n. 1) Ciascun elenco è contraddistinto da un numero e dall'indicazione sommaria delle lavorazioni cui esso si riferisce.
Salvo quanto specificato per l'impresa in possesso di attestazione rilasciata da una SOA, l'iscrizione in un elenco è subordinata all'indicazione nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di "Attività esercitata dall'impresa" analoga o simile all'indicazione sommaria delle lavorazioni dell'elenco stesso.
- n. 2) Pur essendo sufficiente, per l'iscrizione, la dichiarazione, si consiglia vivamente di allegare, a comprova o in sostituzione, valida certificazione della situazione dell'impresa in originale, o in copia conforme autenticata ai sensi di legge - anche dall'interessato attraverso la sua sottoscrizione accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento. Ciò al fine di evitare all'Ufficio di procedere all'acquisizione, presso gli Enti emittenti, delle certificazioni stesse, in sede di controllo della veridicità delle dichiarazioni, e di rendere così più celere l'ammissione all'Albo delle imprese cottimiste.
- n. 3) L'impresa in possesso di attestazione rilasciata da una SOA può essere iscritta in qualsiasi elenco.
- n. 4) L'impresa è tenuta a riportare **esattamente** la voce di attività indicata nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (nel caso di presentazione del certificato, la voce di attività deve essere **evidenziata**) per la quale ritiene di potere essere ammessa nell'elenco che deve parimenti espressamente indicare. La mancanza delle predette indicazioni comporterà la non iscrizione.
- n. 5) Per ciascun lavoro indicato nell'elenco devono chiaramente risultare l'Ente o soggetto committente, la data di inizio e completamento, l'importo finale I.V.A. esclusa, il buon esito e deve essere allegato il relativo certificato di lavoro eseguito in originale (oppure in fotocopia sottoscritta dal richiedente l'iscrizione ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso). Per i lavori eseguiti per conto di Enti pubblici successivamente all'entrata in vigore del D.P.R. n. 34/2000, il certificato di esecuzione dei lavori deve essere conforme all'Allegato "D" al predetto D.P.R.
- n. 6) L'art. 18, comma 14, del D.P.R. n. 34/2000, consente all'impresa di avvalersi della pregressa attività svolta da un proprio direttore tecnico presso altre imprese. In particolare, vale come elenco di lavori svolti dall'impresa che richiede l'iscrizione all'Albo delle imprese cottimiste, un elenco di lavori, della cui condotta è stato responsabile, come direttore tecnico, un proprio direttore tecnico, lavori il cui importo complessivo viene valutato nella misura di 1/10, lavori effettuati da imprese già iscritte all'Albo nazionale dei costruttori (oggi abrogato), ovvero qualificate ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, e quindi in possesso di attestazione SOA, imprese presso le quali il direttore tecnico abbia operato per un periodo non inferiore a 5 anni, di cui almeno 3 consecutivi nella stessa impresa. Per quanto qui non indicato, si rimanda alla norma precitata. Per le indicazioni di ciascun lavoro dell'elenco si rimanda a quanto indicato al precedente n. 5). L'impresa può essere iscritta all'Albo delle imprese cottimiste per l'importo pari al 20% dell'importo complessivo, IVA esclusa, dell'elenco dei lavori diretti dal proprio direttore tecnico.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Chiesti chiarimenti in data _____ n. _____ prot.

Provvedimento rigetto n. _____, n. _____ registro generale.

Comunicazione rigetto in data _____ n. _____ prot.

Provvedimento iscrizione n. _____, n. _____ registro generale.

Comunicazione iscrizione in data _____ n. _____ prot.

Iscritta: elenco n. _____ al n. _____; elenco n. _____ al n. _____; elenco n. _____ al n. _____;
elenco n. _____ al n. _____; elenco n. _____ al n. _____; elenco n. _____ al n. _____;

Provvedimento sospensione dal _____ al _____ n. _____ n. _____ registro generale

Provvedimento cancellazione n. _____ n. _____ registro generale

Ragusa, _____

IL DIRIGENTE

Si richiama l'attenzione sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 a carico di chi si rende responsabile di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

cod. fisc. _____	barrare la casella adatta:	<input type="checkbox"/> legale rappresentante
		<input type="checkbox"/> amministratore
		<input type="checkbox"/> direttore tecnico
		<input type="checkbox"/> socio della s.n.c.
		<input type="checkbox"/> socio accomandatario della s.a.s.

dell'impresa _____
a corredo della documentazione presentata in sede di richiesta di iscrizione all'Albo delle imprese cottimiste

D I C H I A R A

A) b) di non avere a proprio carico pendente procedimento, né provvedimento definitivo, per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423.

c1) di non avere a proprio carico la pronuncia di alcuna sentenza di condanna passata in giudicato

c2) di avere a proprio carico la pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato per il seguente reato:

c3) di non avere a proprio carico la pronuncia di alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedure penale

c4) di avere a proprio carico la sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato:

barrare la casella della o delle dichiarazioni che sono state riservate ad altri soggetti in posizione rilevante nell'impresa. Se vengono utilizzate le caselle c2) e c4) devono anche essere puntualmente indicati il reato commesso e la sanzione ricevuta

- B)** b1) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti della misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente
- C)** c1) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici.

(firma) _____
firma anche non autenticata, se accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento del dichiarante

spazio per eventuale autentica

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI O OPERE A COTTIMO-APPALTO

(approvato dal Consiglio provinciale con le deliberazioni n. 113 del 15 luglio 2003 e n. 179 del 17 dicembre 2003, esecutive)

TITOLO I

Definizioni e oggetto

Art. 1

Definizioni

1. Nel presente regolamento si intende per "Ente" la Provincia regionale di Ragusa; per "Legge" la legge n. 109/1994 e successive modifiche come recepita dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche; per "cottimo-appalto" la procedura di appalto di lavori disciplinata dall'art. 24 bis della Legge; per "albo" l'albo dei cottimisti di cui all'art. 3; per "Presidente" il Presidente dell'Ente, per "U.R.P." l'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'Ente; per "dirigente tecnico" il dirigente del servizio tecnico cui compete l'esecuzione delle opere o dei lavori oggetto del cottimo-appalto; per "dirigente amministrativo" il dirigente del servizio amministrativo cui compete l'espletamento delle procedure di indizione della gara, individuazione dell'impresa aggiudicataria e stipulazione del formale contratto d'appalto; per "responsabile del procedimento" il tecnico responsabile del procedimento di realizzazione dei lavori o dell'opera oggetto dell'appalto a cottimo-appalto; per "C.C.I.A.A." la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Art. 2

Oggetto dei cottimi-appalti

1. Possono affidarsi a cottimo-appalto lavori rientranti in tutte le tipologie e per gli importi massimi consentiti dalle normative di riferimento.

TITOLO II

Albo delle imprese cottimiste

Art. 3

Istituzione dell'albo

1. E' istituito l'albo delle imprese cottimiste della Provincia regionale di Ragusa per l'affidamento di lavori ai sensi dell'art. 24 bis della Legge, suddiviso negli elenchi di cui a comma 4.

2. Ciascun elenco è contrassegnato da un numero, e presenta l'indicazione della tipologia dei lavori cui esso si riferisce

3. L'iscrizione in ciascun elenco è subordinata all'indicazione, da evidenziarsi espressamente da parte del richiedente l'iscrizione, nel certificato di iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., quale attività svolta, di lavori analoghi o similari a quelli cui l'elenco si riferisce, ovvero al possesso da parte dell'impresa di valida attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA.

4. Gli elenchi costituenti l'albo sono i seguenti:

elenco n. 1 lavori in terra

elenco n. 2 demolizione di opere

elenco n. 3 verde e arredo urbano

elenco n. 4 opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale

elenco n. 5 opere di ingegneria naturalistica

elenco n. 6 lavori marittimi, lavori fluviali, lavori di dragaggio, lavori di sistemazione idraulica e di bonifica

elenco n. 7 pulizia di acque marine, lacustri e fluviali

elenco n. 8 scavi archeologici

elenco n. 9 restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali

elenco n. 10 lavori edili

elenco n. 11 impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie

elenco n. 12 impianti termici e di condizionamento

elenco n. 13 impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi

elenco n. 14 impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati

elenco n. 15 impianti elettromeccanici trasportatori

elenco n. 16 impianti pneumatici e antintrusione

elenco n. 17 coperture speciali

elenco n. 18 opere d'arte nel sottosuolo

elenco n. 19 attività imprenditoriale per rilevamenti topografici speciali e indagini geognostiche

elenco n. 20 lavori stradali

elenco n. 21 impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico

elenco n. 22 segnaletica stradale non luminosa verticale, orizzontale e complementare

elenco n. 23 barriere e protezioni stradali

elenco n. 24 sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità

elenco n. 25 opere strutturali speciali

elenco n. 26 apparecchiature strutturali speciali

elenco n. 27 acquedotti, fognature, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, opere di potabilizzazione, captazione e di evacuazione delle acque

elenco n. 28 impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua; impianti di pubblica illuminazione

5. Per ciascuna impresa iscritta nell'albo deve essere specificato l'importo massimo di lavori che essa può assumere.

6. Con riferimento a ciascuna impresa iscritta all'albo vengono effettuate specifiche annotazioni degli inviti ad essa inviati e dei cottimi ad essa appaltati che rendano possibili la rotazione degli inviti ed il rispetto dei limiti di affidamento disposti dalla Legge.

7. Le annotazioni di cui al comma 6 vengono azzerate all'inizio di ciascun anno solare.

8. Vengono annotati a fianco dell'impresa interessata l'eventuale provvedimento di sospensione e l'eventuale esistenza di procedura finalizzata alla cancellazione dall'albo.

9. I dirigenti tecnici ed amministrativi competenti, in rapporto alle relative funzioni, in materia di gare per affidamenti a cottimo-appalto dispongono di copia degli elenchi delle imprese cottimiste e ricevono dall'U.R.P. notizia degli aggiornamenti ed annotazioni sugli elenchi stessi.

Art. 4

Formazione e aggiornamento dell'albo

1. Le imprese che intendono essere iscritte nell'albo presentano apposita istanza, per posta all'indirizzo "Provincia regionale di Ragusa, Viale del Fante, 97100 - Ragusa", o a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente all'indirizzo predetto, con le modalità ed il corredo documentale di cui all'art. 7.

2. In sede di prima formazione dell'albo, le istanze d'iscrizione sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data dell'avviso pubblico di formazione dell'albo e di invito alle imprese interessate a presentare domanda d'iscrizione.

3. Dopo la prima formazione dell'albo, le nuove iscrizioni e le modificazioni che comportino ampliamento delle facoltà degli iscritti sono disposte in sede di aggiornamento dell'albo da effettuare con cadenza semestrale il 1° marzo ed il 1° settembre, ed a tal fine le domande di nuova iscrizione e le richieste di modifica sono presentate entro il termine perentorio del 31 gennaio e del 31 luglio.

4. L'iscrizione all'albo ha effetto permanente, ma l'impresa ha l'obbligo di confermare, in sede di partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti in base ai quali ha ottenuto l'iscrizione.

5. L'impresa iscritta all'albo ha l'obbligo di comunicare le variazioni nei propri requisiti, organizzazione e struttura che siano pregiudizievoli ai fini del mantenimento dell'iscrizione, entro trenta giorni dal verificarsi delle stesse.

6. Si procede anche in corso d'anno alla cancellazione dell'iscrizione o alla sua variazione in senso limitativo in conseguenza della comunicazione di cui al comma 5.

7. Si procede anche in corso d'anno alla sospensione o alla cancellazione dall'albo dell'impresa interessata rispettivamente dai provvedimenti di cui all'art. 9, comma 4, e all'art. 10, comma 3.

8. Le comunicazioni dell'impresa relative a variazioni dei propri recapiti ed ad eventuale mutamento della propria forma giuridica vengono portate a conseguenza non appena ricevute.

Art. 5

Riferimenti temporali ai fini dell'iscrizione all'albo

1. Ai fini del riconoscimento del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 6, il termine dei riferimenti temporali è quello di scadenza di presentazione delle istanze di iscrizione all'albo di cui all'art. 4.

Art. 6

Requisiti per l'iscrizione all'albo

1. Per l'iscrizione all'albo di cui all'art. 4 l'impresa deve avere sede nell'ambito territoriale della provincia di Ragusa, e possedere i requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento per l'assunzione di lavori pubblici, e pertanto, con esclusivo riguardo alla vigente normativa, alternativamente i seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo o iscrizioni o attestazioni:

a) iscrizione da almeno due anni all'albo separato delle imprese artigiane istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

b) iscrizione da almeno due anni al registro prefettizio delle imprese cooperative, sezione produzione e lavoro;

c) esecuzione diretta nel trascorso quinquennio di lavori di qualsiasi natura, rilevante in rapporto all'importo degli stessi;

d) attestato di qualificazione, temporalmente valido, rilasciato da una SOA ai sensi del D.P.R. n. 34/2000.

2. La partecipazione alla gara è consentita per l'affidamento dei lavori che, per il loro importo a base d'asta, compresi oneri di sicurezza, possono essere assunti dall'impresa stessa ai sensi della normativa di riferimento.

3. L'impresa è tenuta ad indicare nell'istanza di iscrizione all'albo l'elenco nel quale intende essere iscritta.

4. Una stessa impresa può chiedere di essere iscritta in più di un elenco.

Art. 7

Documentazione per l'iscrizione all'albo

1. L'istanza di iscrizione di cui all'art. 4 deve essere presentata, a pena di non accettazione, utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dall'Ente, posto in libera distribuzione presso l'U.R.P., piano terreno del Palazzo della Provincia, Viale del Fante, Ragusa, reso disponibile anche presso le sedi delle associazioni di categoria interessate, ed inserito sul sito internet dell'Ente per un periodo non inferiore a trenta giorni dalla data dell'avviso pubblico di formazione dell'albo e di invito alle imprese interessate a presentare domanda d'iscrizione.

2. Sul modello di cui al comma 1, all'atto della presentazione, dovrà risultare apposta la marca da bollo nella misura di legge, fermo restando che in mancanza l'istanza verrà accettata, ma la stessa sarà inviata al competente ufficio del registro per la comminazione della sanzione pecuniaria per inosservanza delle disposizioni sul bollo.

3. L'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, e deve presentare, attraverso il completamento del modello di cui al comma 1, tutte le informazioni ed i dati richiesti.

4. Il modello di cui al comma 1 sarà redatto in conformità alle disposizioni normative vigenti, fermo restando che al mutare della normativa di riferimento, esso verrà automaticamente e conseguentemente modificato.

5. Ai fini della documentazione del possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo l'impresa potrà avvalersi delle facoltà concesse in materia di documentazione amministrativa dal D.P.R. n. 445/2000, e sarà in obbligo di corredare l'istanza con i documenti non sostituibili con dichiarazioni ai sensi del predetto D.P.R. n. 445/2000.

6. Per le richieste di iscrizione successive a quelle finalizzate all'iscrizione nell'albo in sede di prima formazione, e per le richieste di variazione delle iscrizioni possedute, non è obbligatorio l'uso del modello di cui al comma 1.

Art. 8

Valutazione delle domande di iscrizione all'albo

1. Le domande di iscrizione vengono valutate da un dirigente dell'Ente, designato dal Presidente, che esplicita l'accoglimento o il rigetto dell'istanza in calce alla stessa.

2. L'eventuale rigetto deve essere motivato.

Art. 9

Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'albo

1. L'efficacia dell'iscrizione all'albo può essere sospesa quando a carico dell'iscritto si verificano uno dei seguenti casi:

a) sia in corso una procedura di concordato preventivo o di fallimento;

b) siano in corso procedimenti penali relativi a delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'albo, o procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) siano in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità nell'esecuzione dei lavori;

d) condotta tale da turbare gravemente la normalità dei rapporti con la stazione appaltante;

e) negligenza nell'esecuzione dei lavori;

f) infrazioni, debitamente accertate e di particolare rilevanza, alle leggi speciali e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

g) inosservanza all'obbligo di comunicazione delle variazioni di cui all'art. 4, comma 6;

h) sospensione dell'efficacia delle iscrizioni alla C.C.I.A.A. o attestazioni SOA che hanno consentito l'iscrizione all'albo.

2. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il provvedimento si adotta quando l'ipotesi si riferisce al titolare o al direttore tecnico, se si tratti di impresa individuale; a uno o più soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al direttore tecnico se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

3. Il provvedimento adottato nei casi di cui al comma 1, lettere d), e), f) ed h) determina la durata della sospensione.

4. I provvedimenti di cui al presente articolo, da assumere sulla base di comunicazione dell'impresa di cui all'art. 4, comma 6, o di segnalazione da parte degli uffici dell'Ente, vengono adottati da una commissione composta da due dirigenti nominati dal Presidente e dal Direttore generale, o in mancanza di questi, dal Segretario generale, che la presiede.

5. Del provvedimento di sospensione viene data comunicazione all'U.R.P. per le sue competenze di cui all'art. 12.

Art. 10

Cancellazione dall'albo

1. Sono cancellati dall'albo le imprese per le quali si verificano uno dei seguenti casi:

a) grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori;

b) condanna per delitto che per sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'albo;

c) emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 2 dicembre 1956, n. 1423 e la decadenza dell'iscrizione all'albo o la revoca dell'iscrizione stessa;

d) fallimento, liquidazione, cessazione di attività;

e) domanda di cancellazione dall'albo;

f) recidive o maggiore gravità nei casi di cui ai numeri 1d), 1e), 1f) e 1g) dell'articolo precedente;

g) revoca o decadenza dell'efficacia delle iscrizioni alla C.C.I.A.A. o attestazioni SOA che hanno consentito l'iscrizione all'albo.

2. Nei casi di cui alle lettere a), b) e c), si applica il comma 2 dell'art. 9.

3. I provvedimenti di cui al presente articolo, da assumere sulla base di comunicazione dell'impresa di cui all'art. 4, comma 6, o di segnalazione da parte degli uffici dell'Ente, vengono adottati da una commissione composta da due dirigenti nominati dal Presidente e dal Direttore generale, o in mancanza di questi, dal Segretario generale, che la presiede.

4. Della esistenza di procedura finalizzata alla cancellazione viene data comunicazione all'U.R.P. per le sue competenze di cui all'art. 12, e parimenti viene data comunicazione del provvedimento di cancellazione.

Art. 11
Comunicazione agli interessati

1. All'impresa viene comunicato, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'accoglimento della sua istanza d'iscrizione di cui all'art. 4, comma 1, specificando il numero di iscrizione nell'elenco e negli elenchi in cui essa è stata iscritta.
2. Il provvedimento di rigetto dell'istanza di iscrizione di cui all'art. 8, comma 2, è preceduto dalla comunicazione al richiedente dei motivi dell'esclusione con fissazione di un termine non inferiore a 15 giorni per le sue deduzioni.
3. I provvedimenti di cui agli articoli 9, comma 4, e 10, comma 3, sono preceduti dalla comunicazione all'impresa dei fatti addebitati con fissazione di un termine non inferiore a 15 giorni per le sue deduzioni.
4. I provvedimenti di cui ai commi 2 e 3 sono comunicati all'impresa interessata con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

Art. 12
Gestione dell'albo

1. L'albo delle imprese cottimiste, articolato negli elenchi di cui all'art. 3, viene gestito, ai soli fini dell'individuazione delle imprese da invitare alla singola gara, dall'U.R.P.

TITOLO III
Procedura di espletamento del cottimo-appalto

Art. 13
Autorizzazione all'espletamento del cottimo-appalto

1. Il responsabile del procedimento propone la modalità dell'appalto dei lavori o dell'opera a cottimo-appalto al Presidente, al quale è rimesso di accettare la richiesta, caso in cui autorizza l'espletamento del cottimo-appalto.
2. L'autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata a fronte del parere dell'attestazione che l'opera o lavoro non costituisce lotto o stralcio di intervento di maggiore dimensioni, che nel complesso dell'opera o dei lavori la componente economica relativa ad esecuzione di lavori è prevalente rispetto alla componente economica di dazione di beni, che la tipologia e l'importo dei lavori da appaltare consentono il legittimo ricorso all'affidamento con procedura di cottimo-appalto.
3. La procedura di appalto a cottimo-appalto è esperita dal dirigente amministrativo del servizio competente per la realizzazione dei lavori o dell'opera.

Art. 14
Individuazione delle imprese da invitare al cottimo-appalto

1. Il dirigente che espleta la gara chiede all'U.R.P. di formare l'elenco delle imprese da invitare, in numero non inferiore a quindici, ed allo scopo indica l'elenco di cui all'art. 3, comma 4, da cui devono essere tratti i nominativi e l'importo a base d'asta dei lavori o dell'opera da affidare, al netto dell'I.V.A. ma comprensivo degli oneri di sicurezza.
2. Ai fini del rispetto del limite di affidamenti a cottimo-appalto nell'anno solare ad una stessa impresa disposto dalla Legge, si considera affidato il cottimo-appalto solo a seguito della stipula del formale contratto d'appalto e per l'importo netto contrattuale, I.V.A. esclusa.
3. L'U.R.P. procede alla formazione dell'elenco assicurando, ove possibile per il numero delle imprese iscritte la rotazione degli inviti, ed il non superamento del limite di affidamenti di cui al comma 2, per quanto ad esso risultante dalle annotazioni riportate nell'albo e dall'importo a base d'asta della gara per cui è stato chiesto l'elenco.
4. Se le imprese ammissibili alla gara sono meno di quindici, il dirigente omette le pubblicazioni di cui all'art. 15, comma 2.

Art. 15
Avviso del cottimo-appalto ed inviti

1. Quando nell'elenco indicato dal dirigente secondo l'art. 14, comma 1, siano efficacemente iscritte, con adeguati requisiti di ammissione alla gara, un numero di imprese non superiore a quindici, viene spedito a ciascuna, almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per la presentazione delle offerte, lettera raccomandata contenente l'invito a presentare l'offerta.
2. Se nell'elenco di cui al comma 1 sono efficacemente iscritte più di quindici imprese aventi i requisiti di ammissione alla gara, l'avviso di informazione dell'espletamento della gara a cottimo-appalto viene dato mediante pubblicazione per estratto nell'albo pretorio dell'Ente, in quello del Comune di Ragusa, in quello del Comune in cui ricadono integralmente i lavori o l'opera da realizzare al quale può essere inoltrato per telefax e sul sito internet dell'Ente.
3. Tali pubblicazioni sono effettuate almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per la presentazione delle offerte.
4. L'estratto di cui al comma 2 indica l'oggetto del cottimo-appalto, l'importo a base d'asta, l'ambito comunale in cui ricadono i lavori, la data fissata per la presentazione delle offerte e quella fissata per le operazioni di gara, l'elenco in cui l'impresa deve essere iscritta per essere ammessa alla gara.
5. L'estratto indica altresì che dal sito internet dell'Ente sono prelevabili la lettera d'invito integrale ed il modello eventualmente predisposto per la partecipazione alla gara, e specifica l'ufficio presso il quale possono essere ritirate la copia della lettera d'invito e il modello di partecipazione eventualmente predisposto.
6. Nei casi di cui al comma 2, il dirigente amministrativo che espleta il cottimo-appalto spedisce, almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per la presentazione delle offerte, lettera raccomandata contenente l'invito a presentare offerta alle imprese di cui all'elenco appositamente richiesto all'U.R.P. e da questo compilato ai sensi dell'art. 14.
7. Non è consentito diramare inviti o ammettere alla gara o pronunciare aggiudicazioni o stipulare contratti per cottimi ad imprese nei cui confronti, benché non sospese, sia in corso procedimento di cancellazione.

Art. 16
Invito alla gara

1. Nella lettera di invito e nell'avviso di informazione dovranno essere indicati:
 - a) l'elenco in cui è richiesta l'iscrizione per l'ammissione alla gara;
 - b) il luogo, il tempo ed il modo di presentazione del plico di partecipazione alla gara;
 - c) il luogo e il tempo in cui saranno effettuate le operazioni di gara, alle quali potranno assistere le imprese concorrenti;
 - d) le modalità di indicazione dell'offerta da parte del concorrente;
 - e) il sistema di aggiudicazione, che dovrà essere conforme a quello dettato dalla normativa regionale di riferimento;
 - f) l'effettuazione di immediato sorteggio, ai fini dell'attribuzione dell'appalto, fra le eventuali offerte uguali identificate come vincitrici della gara;
 - g) l'assoggettamento della procedura di affidamento a tutte le prescrizioni dell'art. 21 bis della Legge, sempre che esso, in osservanza della normativa vigente alla data di espletamento della gara, si applichi alle procedure di affidamento di lavori a cottimo-appalto;
 - h) i seguenti comportamenti che saranno tenuti dall'Ente, ai fini dell'affidamento del cottimo-appalto:
 - 1) nel caso che l'impresa aggiudicataria risultasse non in possesso dei requisiti da essa dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla quale in conseguenza fosse stata ammessa, ferme restando le sanzioni a suo carico, si procederà d'ufficio al recupero della graduatoria maturata in sede di gara, apportando ad essa le modifiche conseguenti all'eliminazione, dalla gara stessa, dell'impresa già aggiudicataria, sul dato di fatto che essa non avrebbe dovuto essere ammessa per mancanza dei requisiti, ed all'aggiudicazione all'impresa che, a seguito della rielaborazione della graduatoria, risulterà la nuova aggiudicataria;
 - 2) nel caso che l'impresa aggiudicataria, pur in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, non fosse comunque in condizioni di onorare il contratto, ferme restando le sanzioni a suo carico, si terrà ferma la graduatoria emersa dalle operazioni di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione già pronunciata e alla pronuncia di nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria l'aggiudicatario inadempiente;
 - 3) nel caso che l'impresa aggiudicataria in base alla graduatoria emersa a conclusione delle operazioni di gara non potesse sottoscrivere il contratto d'appalto in rapporto all'intervenuta sottoscrizione di precedente contratto e conseguente superamento del limite di cui al comma 3 dell'art. 24 bis della legge n. 109/1994 aggiunto dall'art. 20 L.R. n. 7/2002, tenuta ferma la graduatoria stessa, sarà revocata l'aggiudicazione già pronunciata e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria;
 - i) l'obbligo di una dichiarazione in carta semplice con la quale l'impresa:

- 1) indichi il proprio numero di iscrizione nell'elenco delle imprese cottimiste ammissibili alla gara;
 - 2) confermi che nulla è mutato nel possesso dei requisiti a suo tempo comunicati ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al precedente n. 1);
 - 3) in rapporto a limiti di affidamenti nell'anno previsti dalla Legge, attestati di non aver già sottoscritto contratto o contratti d'appalto a cottimo-appalto con l'Ente nell'anno solare in corso per importi che, sommati a quello posto a base d'asta della gara a cottimo-appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza ed esclusa I.V.A.), superino il limite di cui al comma 3 dell'art. 24 bis della legge n. 109/1994 aggiunto dall'art. 20 L.R. n. 7/2002. Ai fini della detta attestazione nella lettera d'invito e nell'avviso di informazione deve essere specificato l'importo di detto limite;
 - 4) dichiarare quant'altro necessario in osservanza alla normativa di riferimento vigente alla data della lettera d'invito o dell'avviso di informazione e da questi richiesto, e pertanto, con esclusivo riferimento alla vigente normativa: di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito alla gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei grafici di progetto, nei piani di sicurezza eventualmente posti a corredo del progetto; di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge 109/94 e successive modificazioni; di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi; di non essere assoggettato alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili), ovvero (nel caso di impresa con più di 35 dipendenti, o con numero di dipendenti da 15 a 35 che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; che l'impresa non si trova nel periodo di emersione, essendosi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 383/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 2, D.L. n. 210/2002;
- l) le modalità di costituzione della cauzione provvisoria e delle altre garanzie eventualmente richieste dalla Legge.

Art. 17

Operazioni di gara e aggiudicazione provvisoria

1. Le operazioni di gara sono presiedute dal dirigente che espleta il cottimo-appalto, alla presenza di due testimoni, anche se impiegati dell'Amministrazione, in seduta pubblica alla quale sono ammesse tutte le imprese partecipanti alla gara.
2. Le operazioni di gara sono concluse con l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'impresa individuata come vincitrice, ponendo in essere gli adempimenti previsti dall'art. 21 bis della Legge, sempre che esso, in osservanza della normativa vigente alla data di espletamento della gara, si applichi alle procedure di affidamento di lavori a cottimo-appalto.
3. Il dirigente che espleta il cottimo-appalto provvede affinché della documentazione di gara sia assicurata, fino alla definitività dell'aggiudicazione a mente dell'art. 21 bis della Legge, l'intangibilità all'infuori di operazioni debitamente verbalizzate.
4. La procedura di affidamento del cottimo-appalto resta disciplinata dal predetto art. 21 bis della Legge anche per quant'altro ivi disposto.

Art. 18

Aggiudicazione definitiva

1. Il dirigente che ha espletato il cottimo-appalto procede con propria determinazione alla pronuncia dell'aggiudicazione definitiva, se non intervengono entro i termini di cui all'art. 21 bis della Legge reclami o contestazioni avverso l'aggiudicazione provvisoria, ovvero se su eventuali reclami o contestazioni il responsabile del procedimento non si pronuncia entro il termine perentorio a lui assegnato o se emetta decisione di rigetto.
2. Qualora su reclami o contestazioni avverso l'aggiudicazione provvisoria, tempestivamente presentati, il responsabile del procedimento emetta decisione di accoglimento entro il termine perentorio a lui assegnato, le operazioni di gara vengono riaperte, previo congruo preavviso, comunque non inferiore a tre giorni, a tutte le imprese partecipanti, per l'adeguamento alle decisioni assunte dal responsabile del procedimento.

Art. 19

Limite annuale di affidamenti a cottimo-appalto

1. L'impresa per la quale con l'affidamento del cottimo-appalto oggetto della gara risulti superato il limite annuale di cui al comma 3 dell'art. 24 bis della legge n. 109/1994 aggiunto dall'art. 20 L.R. n. 7/2002, è esclusa dalla procedura di affidamento del cottimo-appalto, quale che sia la fase in cui tale procedura è giunta, ancorché l'impresa stessa sia stata invitata o ammessa alla gara, o dichiarata provvisoriamente o definitivamente aggiudicataria.
2. Il dirigente che espleta il cottimo-appalto verifica in ogni fase della procedura, attraverso le risultanze degli elenchi delle imprese cottimiste, che non sia superato il limite di cui al comma 1.
3. Nel verbale di gara, nel provvedimento di aggiudicazione definitiva e nel contratto d'appalto viene data menzione che per l'impresa interessata non risulta a quel momento superato il limite di cui al comma 1.
4. Il dirigente che stipula il contratto d'appalto a cottimo-appalto comunica contestualmente alla stipulazione all'U.R.P., per le conseguenti annotazioni a carico dell'impresa, la data, l'importo netto contrattuale e l'oggetto del cottimo-appalto affidato.
5. La comunicazione di cui al comma 4 viene effettuata per le vie brevi con lettera sottoscritta dal dirigente che stipula il contratto d'appalto, lettera che contestualmente viene avviata all'Ufficio Protocollo dell'Ente per la formale assunzione agli atti dell'Ente.
6. L'U.R.P. aggiorna le annotazioni sulla base della comunicazione ricevuta per le vie brevi, e conserva la lettera protocollata.

Art. 20

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alla Legge al Regolamento e al capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al Decreto n. 145 del 19 aprile 2000 del Ministro dei lavori pubblici.

Art. 21

Norma transitoria

1. In sede di prima applicazione gli uffici provinciali sono tenuti a comunicare alle organizzazioni di categoria l'approvazione del presente regolamento che sono tenute ad invitare tutte le imprese ad effettuare le iscrizioni all'albo.